

Prot./u CAR/2023/33
Agrigento, 22 ottobre 2023
Ventunesima Domenica del Tempo Ordinario
San Giovanni Paolo II

Carissimi Parroci
e Referenti delle Caritas
parrocchiali/cittadine

Oggetto: VII Giornata Mondiale dei Poveri (GMP) – 19 novembre 2023.

Carissimi,

il prossimo 19 novembre celebreremo la VII Giornata Mondiale dei Poveri. Il tema scelto da Papa Francesco per il suo Messaggio - che Vi consigliamo di leggere integralmente¹ - è: «Non distogliere lo sguardo dal povero», tratto dal Libro di Tobia (4,7). L'esperienza di Tobì e del figlio Tobia vengono proposte dal Santo Padre come prezioso spunto di riflessione sulla povertà e sul valore profondo che essa apporta alle nostre vite.

Il messaggio contenuto nell'esperienza di Tobì è che solo chi ha fatto esperienza della propria povertà è in grado di sviluppare una sincera compassione per il povero o, forse ancora più appropriatamente, la vera compassione per il povero nasce dalla piena consapevolezza della propria povertà.

Riconoscerci tutti, in un modo o nell'altro, poveri e fragili ci aiuta a riscoprirci fratelli. La nostra esperienza di fragilità può educarci, dunque, perché ha tanto da dirci su noi stessi e sul nostro rapporto con Dio e con i fratelli.

«Il vecchio Tobì è stato un deportato a Ninive ed ora è cieco, dunque doppiamente povero, ma ha sempre avuto una certezza, espressa dal nome che porta: «Il Signore è stato il mio bene»».

Questo è il testamento che lascia al figlio Tobia che si prepara a partire: gli chiede di porre in essere atti concreti di giustizia e carità, per tutta la sua vita.

È bello il collegamento che la Sacra Scrittura fa tra Carità e Giustizia: Dio vuole ricordarci che le povertà – oggi come ieri – sono spesso generate da ingiustizie sociali, speculazioni ai danni dei più poveri, forme di sfruttamento ... e che tutto ciò genera sconforto e rassegnazione. Il pensiero di Papa Francesco va alle famiglie sempre più povere, ai disoccupati e ai nuovi schiavi, ai giovani disorientati che – ahinoi – sempre più spesso arrivano a deliberare il suicidio perché si sentono "falliti". Ci invita a non voltarci dall'altra parte e ad uscire dalla retorica dalla carità:

«È facile, parlando dei poveri, cadere nella retorica. È una tentazione insidiosa anche quella di fermarsi alle statistiche e ai numeri. I poveri sono persone, hanno volti, storie, cuori e anime. Sono fratelli e sorelle con i loro pregi e difetti, come tutti, ed è importante entrare in una relazione personale con ognuno di loro. [...] Interessarsi dei poveri, quindi, non si esaurisce in frettolose elemosine; chiede di ristabilire le giuste relazioni interpersonali che sono state intaccate dalla povertà».

Approfittiamo, dunque, di questa nuova Giornata Mondiale dei Poveri per aiutare le nostre Comunità ad essere sempre più palestre di Carità e di Giustizia. Seppur lasciamo alla vostra fantasia l'individuazione delle iniziative più efficaci per «Non distogliere lo sguardo dal povero», ci

¹ <https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/poveri/documents/20230613-messaggio-vii-giornatamondiale-poveri-2023.html>

permettiamo di suggerirvi alcune possibili azioni che, nella loro semplicità, sarebbero però profetiche:

- l'organizzazione di un pranzo comunitario (in cui "mangiare insieme ai poveri" e non solo in cui "cucinare per i poveri") al termine della Celebrazione Eucaristica del 19 novembre;
- la diffusione – all'inizio o al termine della S. Messa - dei contenuti del Messaggio del Santo Padre per la VII Giornata Mondiale dei Poveri e la promozione di una riflessione comunitaria sul tema delle povertà nel vostro territorio;
- chiedere alle famiglie della comunità di invitare a pranzo/cena una persona che viva da sola, migranti ospiti delle comunità alloggio del territorio ... perché nella più intima dimensione familiare sia possibile raccontarsi, conoscersi e riconoscersi fratelli;
- proiettare sulla facciata della vostra Parrocchia alcune frasi che rimandino al concetto evangelico della povertà: la nostra Caritas Diocesana ha preparato un *file* (richiedibile all'indirizzo svella@caritasagrigento.it) che andrebbe solo da voi proiettato la sera del 18 o del 19 novembre per richiamare l'attenzione dell'intera comunità sulle diverse forme di povertà esistenti.

A tutti voi chiediamo poi di raccontarci - con foto e alcune righe esplicative da far pervenire all'indirizzo segreteria@caritasagrigento.it - come la vostra Comunità ha scelto di vivere questa giornata.

Approfitto di quest'occasione per ringraziare tutti e ciascuno di Voi per l'immenso e preziosissimo servizio prestato al Regno di Dio, attraverso la vostra testimonianza generosa e gioiosa, la vostra dedizione agli ultimi, il vostro sguardo che non si distoglie dal povero.

Il Signore vi benedica e vi protegga sempre.



Il Direttore
Valerio Landri
Valerio Landri